



IL LABIRINTO

presenta

FRATELLI D'ITALIA

regia di

Claudio Giovannesi



una distribuzione



www.fratelliditaliailfilm.it







CAST TECNICO

Regia Claudio Giovannesi
Montatore Giuseppe Trepiccione
Direttore della fotografia Ferran Paredes Rubio

Andrea Spalletti Panzieri
Fonico di presa diretta Andrea Viali e Davide Pesola

Montaggio suono
Stefano Di Fiore
Fonico di mix
Stefano Di Fiore
Corganizzazione
Livia Barbieri
Claudio Giovannesi

Musiche Claudio Giovani arrangiate e dirette da Enrico Melozzi Edizioni Musicali Cinik-Roma.

Fotografie di scena Manuela Spartà per 10B PHOTOGRAPHY

Progetto grafico 10B PHOTOGRAPHY

Produttore delegato Ines Vasiljevic
Produttore Giorgio Valente
Prodotto da II Labirinto

in collaborazione con Fake Factory, EDUCINEMA, ITCToscanelli,

Regione Lazio, Assessorato alla Cultura, Spettacolo e Sport, Roma Lazio Film

Commission

Distribuito da Cinecittà Luce

Direttore comunicazione Maria Carolina Terzi

Tel +39 06 72286231 mc.terzi@cinecittaluce.it

Ufficio stampa Maria Antonietta Curione

Tel. +39 06 72286408

m.curione@cinecittaluce.it

Ufficio stampa produzione Alessandro Paesano

alessandro.paesano@fastwebnet.it

Responsabile progetto scuole Antonella Montesi

antonella.montesi@yahoo.it

Numero verde proiezioni scolastiche 800 144 961

Runtime: 90 min B/N - Colore: Colore

Lingua: italiano, rumeno, bielorusso, arabo

Sottotitoli: italiano Formato: DigiBeta Suono: Stereo Standard: Pal Produzione: 2009

Crediti non contrattuali

CAST ARTISTICO

Alin Delbaci

Masha Carbonetti

Nader Sarhan

SINOSSI

Alin Delbaci, 17 anni, rumeno, vive in Italia da quattro anni. Ha un rapporto conflittuale con i compagni di classe e con la professoressa di italiano.

Masha Carbonetti, 18 anni, bielorussa, adottata da una famiglia italiana. Vorrebbe partire per incontrare suo fratello, che è rimasto in Bielorussia.

Nader Sarhan, 16 anni, egiziano nato a Roma. E' fidanzato con una ragazza italiana contro il volere dei suoi genitori.

Tre adolescenti di origine straniera nella stessa scuola. Ostia e la periferia di Roma. Gli amori, i conflitti e l'identità.

NOTE DI REGIA

Ho girato questo documentario perché l'Italia, al mio sguardo, è un paese che nel 2009 non riesce ancora ad avere un'identità multietnica, si nasconde dietro un'illusione di orgoglio nazionale e non vuole conoscere il valore positivo della multicultura.

Considero fondamentale ed emozionante ogni forma di *melting pot*: il crogiolo, l'amalgama, all'interno di una società di esseri umani, delle etnie, delle culture e delle religioni.

La popolazione che chiamiamo immigrata è in realtà il nostro nuovo tessuto sociale, una ricchezza che va accolta nella sua complessità e nelle sue inesauribili contraddizioni.

Questo documentario è il risultato di una collaborazione iniziata nel 2007 con l'Istitituto Tecnico Commerciale "Paolo Toscanelli" di Ostia. Quasi il trenta per cento degli studenti del Toscanelli è di origine non italiana, di provenienza molteplice: una comunità emblema di un territorio, quello di Ostia, la cui identità, molto più della capitale, è assolutamente multietnica.

Ho scelto come protagonisti tre adolescenti di origine straniera: le loro storie hanno come tema l'identità, raccontata nel privilegio della quotidianità, nell'osservazione dei loro rapporti interpersonali e dei loro conflitti.

Alin, nato in Romania: la sua storia è il conflitto e il desiderio di comunicazione, vissuto tutto all'interno della scuola, tra la sua appartenenza rumena e la comunità italiana di compagni di classe e professori che lo circonda per metà della sua giornata.

Masha, nata in Bielorussia, adottata da una famiglia italiana: la sua storia è il confronto con il proprio passato, con il ritorno alla propria origine.

Nader, immigrato di seconda generazione, nato a Roma da genitori egiziani: la sua storia è il conflitto, vissuto all'interno delle mura domestiche, con la propria cultura; il confronto tra il suo sangue egiziano e il suo essere italiano.

Ho provato a considerare il concetto di integrazione al di là della sua astrattezza utopica, ma calandolo all'interno della realtà. Mi sono accorto che l'integrazione, anche quando è fortemente desiderata, non sempre è realizzabile: è un percorso di esperienza e di formazione che non ha termine, e che necessita una difficile e responsabile ridefinizione dell'identità, in uquale misura, in entrambe le parti, quella autoctona e quella straniera.

NOTE DI PRODUZIONE

Le storie dei tre giovani: Alin, Masha, Nader, raccontate dal film documentario *Fratelli d'Italia*, aprono uno squarcio di verità sul difficile percorso di integrazione che devono affrontare i ragazzi stranieri e i figli di immigrati: la cosiddetta seconda generazione, soggetta ad una rapida quanto radicale trasformazione che è talvolta irreversibile rinuncia alla propria identità culturale.

Una mutazione culturale e antropologica che è tanto più forzata e dolorosa, in quanto avviene nel periodo dell'adolescenza, mentre su di loro premono in modo spesso fortemente contraddittorio le istanze della famiglia, della comunità di provenienza e l'aderenza ai modelli di una nuova società a cui sentono di appartenere e che, come per i loro coetanei, è frutto dell'ibridazione e dei bisogni imposti dal consumo di massa, un moderno Moloch a cui sacrificare ogni identità personale, il senso critico, la propria autonomia di crescita individuale.

Un'esistenza "liquida", per usare una metafora di Zygmunt Bauman, in cui tutto, anche l'immaginazione (soprattutto l'immaginazione) è regolato dai consumi. "La distinzione tra consumatori e oggetti di consumo è fin troppo provvisoria ed effimera. Si potrebbe dire che il ribaltamento dei ruoli diventi la regola, ma persino tale affermazione distorce la realtà della vita liquida, in cui i due ruoli si intrecciano, si mescolano e si fondono" (Z. Bauman, Laterza 2009).

In *Fratelli d'Italia* si intuisce che il luogo primario di questo scontro culturale è la scuola, territorio sul quale e dal quale insegnanti e genitori tentano una resistenza strenua, talvolta drammatica. Chi è assente, chi sembra avere abdicato al proprio ruolo di formazione delle coscienze affiancando la scuola come sistema educativo, sono le altre agenzie educative e la classe politica e intellettuale del nostro Paese. Assenti dal territorio, dopo aver abbandonato il campo dell'etica pubblica alle forze libere e selvagge di un capitalismo globalizzato, privo di regole, giunto probabilmente, e proprio per questa ragione, alla sua fase autodistruttiva.

CLAUDIO GIOVANNESI

Claudio Giovannesi (Roma 1978) si è laureato in *Lettere Moderne* nel 2002; si è diplomato in Regia presso il *Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma* nel 2005; ha studiato chitarra jazz presso il *Saint Louis Music Center* di Roma. Dal 2001 al 2004 ha lavorato per il programma *Blob* (Rai Tre).

<u>LUNGOMETRAGGI</u>

LA CASA SULLE NUVOLE (2009)

Produzione: Rai Cinema, Istituto Luce e Shooting Stars, con il riconoscimento di interesse culturale e il finanziamento per le opere prime del Ministero per i Beni e le Attività Culturali **Interpreti**: Adriano Giannini, Emanuele Bosi, Emilio Bonucci, Paolo Sassanelli, Ninni Bruschetta.

Premio Italia nel Cinema – *MedFilm Festival 2009;* Premio speciale della giuria – *Brussels Film Festival 2009;* Miglior attore: Emilio Bonucci – *Magna Grecia Film Festival 2009;* Miglior opera prima, Miglior attore protagonista: Adriano Giannini, Miglior produttore – *B.A F F. 2009;* Premio del pubblico – *Est Film Festival 2009;* Amilcar du Jury Jeune – *Festival du Film Italien de Villerupt 2009;* Migliore fotografia - *Ischia Film Festival 2009;* Migliore colonna sonora – *Roma Video Clip 2009*

<u>DOCUMENTARI</u>

FRATELLI D'ITALIA (2009)

Produzione: Il Labirinto Srl

Selezione ufficiale al Festival Internazionale del Film di Roma- L'Altro Cinema|Extra Menzione Speciale della Giuria – Festival Internazionale del Film di Roma 2009 Sezione L'altro Cinema|EXTRA:

"Per lo sguardo sorprendente e incalzante con il quale entra nella vita vera di tre adolescenti italiani figli di immigrati"

WELCOME BUCAREST (2007)

Produzione: Il Labirinto

Premio UCCA 20 Città; Premio AVANTI! Bellaria Filmfestival 2008; Menzione speciale Salina Doc Fest 2008; Histoires d'it. Le nouveau documentaire italien – selezione ufficiale; Arcipelago Festival di cortometraggi e nuove immagini 2008 - in concorso; Città del Sole Festival del cinema documentario – Rassegna; Milano Film Festival 2008 - Incontri Italiani; Festival européen des 4 écrans 2008 – in concorso

APPUNTI PER UN FILM IN MAROCCO (2005)

Produzione: CSC - Centro Sperimentale di Cinematografia

L'UOMO UCCELLO (2005)

Produzione: Claudio Giovannesi

Miglior documentario DamsFilmFestival 2005; Premio del pubblico RomaDocFest 2005

I GABBIANI (2004)

Produzione: Rai Cinema, CSC - Centro Sperimentale di Cinematografia

Regia collettiva diretta da Francesca Archibugi

61. Mostra internazionale del cinema di Venezia – Evento speciale

SPOT

IL CINEMA E' IL CINEMA (2009)

Produzione: Cinecittà Luce

MEDICI SENZA FRONTIERE - MONDI AL LIMITE (2009)

Produzione: Medici Senza Frontiere

CORTOMETRAGGI

L'UOMO DEL SOTTOSUOLO (2005)

Produzione: CSC - Centro Sperimentale di Cinematografia

In concorso a Visionaria 2005; Cortopotere 2006; Cinemadamare 2006; Genova Film

Festival 2006: Lucania Film Festival 2006

LA BANDA (2003)

Produzione: CSC - Centro Sperimentale di Cinematografia Premio per la migliore regia *Arzano Humor Ciak 2006*

CAINO (2002)

Produzione: Roma Tre Università degli Studi

Primo premio *Marte Live 2003*; Migliore fotografia e Migliore colonna sonora originale *Lucania Filmfestival 2003*; Secondo premio *La Resa dei Corti 2003*; Secondo premio *Corti da Sogni 2003*; Premio speciale della giuria *Festival Videozoom di Tornaco 2002*; Miglior soggetto originale *Corto fiction Chianciano Terme 2002*

CV PRODUZIONE

La società Il Labirinto Srl è stata costituita nel 2008 da Giorgio Valente, già Presidente dell'Associazione di cultura cinematografica "Centro Ricerche Spettacolo – Il Labirinto".

Il Labirinto Srl nasce per affiancare e sostenere la storica Associazione "Il Labirinto" (costituita nel 1979 in Roma) nella produzione di documentari e film di lungometraggio.

Nel 2008 Il Labirinto Srl ha distribuito due documentari di forte impegno sociale sul tema dell'immigrazione, due prodotti che nascevano da un progetto di formazione realizzato dalla Associazione "Il Labirinto" nelle scuole medie superiori di Roma e del Lazio (Progetto EDUCINEMA).

Documentari prodotti e distribuiti:

"Sei del mondo" (52', 2007). Regia di Camilla Ruggiero.

Produttore: Giorgio Valente

Il documentario, realizzato nel 2007 all'interno dell'Istituto "G. Galilei" di Roma, è stato selezionato al Premio David di Donatello 2008 e al Roma Film Festival 2008 (Sezione "Alice nella Città").

"Welcome Bucarest" (39', 2008). Regia di Claudio Giovannesi.

Il documentario, realizzato nel 2007/2008 all'interno dell'Istituto "P. Toscanelli" di Ostia (RM), è stato premiato al Bellaria Doc. Festival 2008, Menzione Speciale al Salina Doc. Festival 2008, Selezionato al Festival Europeen des 4 Ecrans (Parigi 2008), selezionato al Milano Film Festival (Milano 2008), distribuito presso il circuito dei cinecircoli UCCA- ARCI in Italia, proiettato al Cineland di Ostia nel Marzo 2008 e alla Casa del Cinema di Roma nel Marzo 2009, distribuito nel circuito culturale del Milano Film Festival. E' stato presentato il 7 luglio 2009 all'Istituto Italiano di Cultura a Parigi.

"Fratelli d'Italia" (90', 2009). Regia di Claudio Giovannesi.

PROGETTO SCUOLE

Il nucleo iniziale del film documentario **Fratelli d'Italia** è nato all'interno di un progetto didattico avviato dall'Anno scolastico 2006-2007 presso l'Istituto "Paolo Toscanelli" di Ostia e che ha condotto alla realizzazione del documentario **Welcome Bucarest** di Claudio Giovannesi, Premio UCCA 20 Città; Premio AVANTI! - Bellaria Filmfestival 2008 Menzione speciale - Salina Doc Fest 2008

L'esperienza del documentario portata all'interno dell'Istituto "Paolo Toscanelli" dall'Associazione IL Labirinto /Progetto Educinema e da un piccolo gruppo di giovani diplomati del Centro Sperimentale di Cinematografia, producendo una condivisione da parte dei docenti, degli studenti stranieri presenti a scuola e soprattutto delle loro famiglie, ha progressivamente ampliato i confini del progetto di ricerca interculturale da cui si era partiti.

Fratelli d'Italia è, in questo senso e come molti giornalisti e critici attenti alle trasformazioni del nostro paese hanno saputo cogliere, un documento del grado di partecipazione e di inclusività che la scuola italiana, come parte più attenta della società, va realizzando da anni, a vantaggio e a sostegno dell'integrazione degli studenti stranieri. Un documento in cui i docenti, i ragazzi e i genitori potranno riconoscersi e che potrà aiutarci a porre, con sempre maggiore frequenza e chiarezza, interrogativi più complessi, che vanno dal tema emergente delle seconde generazioni e del diritto di cittadinanza al mantenimento dell'identità culturale delle famiglie immigrate di origine.

Sin d'ora e per l'intero prossimo anno scolastico 2010-2011 è possibile organizzare delle matinées di "Fratelli d'Italia" rivolte agli studenti delle scuole superiori in tutta Italia effettuando le prenotazioni tramite il **Numero Verde 800 144 961.**

Gli alunni potranno usufruire di un biglietto a prezzo ridotto, mentre l'ingresso per gli

insegnanti e gli studenti diversamente abili sarà gratuito.

Il sito del film <u>www.fratelliditaliailfilm.it</u> propone una specifica sezione Progetto Scuole con una serie di contributi utili a docenti e studenti per una preparazione alla visione o per dibattiti successivi ad essa, durante i quali, compatibilmente ai loro impegni, è possibile ipotizzare la presenza del regista o di altri responsabili della produzione.